

**Sospeso il pedaggio per l'asse attrezzato «Una tassa mascherata»: il Tar boccia il governo. Brindano destra e sinistra «Ma il Comune non ha mosso un dito». Franco Rolandi (Filt Cgil) «Si è tenuto conto degli interessi di lavoratori e pendolari»**

Una vittoria contro un balzello ingiusto. «E' una vittoria dei pendolari e di chi si è opposto da subito alla tassa più pesante degli ultimi 20 anni che il centrodestra ha imposto agli abruzzesi -dice Silvio Paolucci, Pd, già promotore di una petizione popolare-; il centrodestra abruzzese non è stato in grado di muovere un dito, se non accodarsi al ricorso della Provincia di Roma, mentre i parlamentari abruzzesi Pdl votavano la manovra». «Mi congratulo con il Presidente Testa e il coordinatore Pdl Sospiri che hanno dimostrato buon senso accogliendo la proposta che ho lanciato il 1 luglio di associarci alla Provincia di Roma nella battaglia legale - dice Maurizio Acerbo, Prc -: si sono dimostrati più assennati dei parlmenti Pdl come Di Stefano che avevano difeso l'atteggiamento del Governo». «Siamo soddisfatti per la decisione del Tar e il senso di responsabilità della Provincia, che ha tenuto conto degli interessi di lavoratori e pendolari», dice Franco Rolandi, Filt Cgil. Soddisfazione anche da Stefano Casciano, Pd, che però contesta «l'amministrazione comunale di Pescara che non ha mai speso una parola per fermare questa rapina».

